



Istituto Tecnico del Settore Economicico
"Aldo Capitini"



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Progetti
Educativi
Zonali
Regione Toscana

Prot. N.

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI BENI MOBILI AD USO DIDATTICO: DEVICE (PC/TABLET/DISPOSITIVI DI CONNESSIONE), LIBRI DI TESTO, SUSSIDI DIDATTICI, ETC.

Sommario

Art. 1 – Finalità	2
Art. 2 – Individuazione dei beni oggetto della concessione in uso gratuito	2
Art. 3 - Modalità della concessione	3
Art. 4 – Destinatari	3
Art. 5 - Doveri dei concessionari	3
Art. 6 - Responsabilità del concessionario	4
Art. 7 - Risarcimento danni	4
Art. 8 - Criteri di assegnazione e preferenza	4
Art. 9 – Modalità di presentazione delle domande	5
Art. 10 - Termini di restituzione dei beni	5
Art. 11 – Organi competenti	6
Art. 12 – Modalità di consegna del bene	6
Art. 13 – Destinazione risorse	6
Art- 14 – Approvazione e Pubblicazione del Regolamento	6
Art. 15 – Validità	6
Art. 16 – Clausola di salvaguardia	6
Allegato MOD. A	7

Via Goldoni, snc – 51031 Agliana (PT)

Tel. 0574 751034 - 719110 - Codice Fiscale: 90004330479 - Codice fatt. elettronica UFSYUB
web: www.iscapitini.edu.it mail: pttd050001@istruzione.it pec: pttd050001@pec.istruzione.it



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Progetti
Educativi
Zonali
Regione Toscana

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art. 3, comma 2 della Costituzione della Repubblica Italiana che stabilisce che la Repubblica deve intervenire per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana;
- VISTO** l'art. 34 della Costituzione che dispone quanto segue *"la Repubblica Italiana assicura ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, il diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso"*;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ed in particolare l'art. 27 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;
- VISTO** L'art. 39 del D.l. 01/02/2001, n. 44, sulla facoltà della istituzione scolastica di concedere, in uso gratuito, libri o altri beni, per assicurare il diritto allo studio;
- VISTA** L'art. 4 della Circolare Ministeriale n. 16 del 10 Febbraio 2009, che prevede espressamente che nell'ambito della propria autonomia le istituzioni scolastiche possono concedere, in relazione ai fondi resi disponibili, in comodato d'uso gratuito i libri di testo agli studenti;
- VISTI** gli articoli 1803 e ss. del codice civile che disciplinano il contratto di comodato d'uso gratuito;
- CONSIDERATO** che sono nella disponibilità dell'Istituto beni mobili da poter concedere in comodato d'uso gratuito agli alunni;
- RAVVISATA** la necessità di disciplinare mediante apposito Regolamento le modalità di fornitura di beni mobili (devices - pc/tablet/dispositivi di connessione -, libri di testo, sussidi didattici, etc.) in comodato d'uso agli studenti beneficiari degli stessi, al fine di garantire la conservazione, la tutela e il miglior utilizzo del bene pubblico nell'ambito dell'autonomia educativa e didattica;
- VISTA** la delibera n. 3f del 26/10/2023 del Collegio dei docenti
- VISTA** la delibera n. 4f del 26/10/2023 del Consiglio di Istituto

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Art. 1 – Finalità ↑

1. L'Istituto intende concedere in comodato d'uso gratuito beni mobili (devices, libri di testo, sussidi didattici, strumenti musicali) dietro specifica e motivata richiesta da parte delle famiglie, al fine di garantire l'uguaglianza e le pari opportunità tra gli studenti dell'Istituto.
2. Il comodato d'uso (prestito gratuito) di beni è un servizio offerto, in presenza di specifiche risorse finanziarie, prioritariamente agli studenti aventi i requisiti indicati all'art. 8.
3. Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la concessione di beni in uso gratuito. In particolare, esso si applica a beni mobili in dotazione dell'Istituto e a quelli che verranno acquistati con altre eventuali risorse disponibili per l'acquisto di beni, attrezzature e servizi.

Art. 2 – Individuazione dei beni oggetto della concessione in uso gratuito ↑

1. Il Dirigente Scolastico, con proprio provvedimento, individua i beni che possono essere concessi in uso gratuito.



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Progetti
Educativi
Zonali
Regione Toscana

2. Possono formare oggetto della concessione i beni mobili di proprietà e/o in disponibilità dell'istituzione scolastica che abbiano ancora una residua utilità e non siano impiegati per l'assolvimento di compiti istituzionali.
3. I device già in proprietà dell'Istituto verranno dati in comodato d'uso gratuito agli alunni che frequentano le classi dell'Istituto stesso e che presentino i requisiti di accesso di cui al successivo art. 8.

Art. 3 - Modalità della concessione ↑

1. I beni sono concessi in uso gratuito a richiesta dello studente, se maggiorenne, o di un genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale (per i minorenni).
2. La concessione in uso gratuito non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri aggiuntivi ed eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per l'utilizzo da parte dell'affidatario (del genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale per gli studenti minorenni)
3. La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati.
4. I beni assegnati in comodato d'uso verranno scelti dalla scuola e concessi fino ad esaurimento delle disponibilità.
5. eventuali crediti di connessione dati concessi agli aventi diritto sono a fondo perduto, ma determinano la presa di responsabilità del beneficiario rispetto all'utilizzo del traffico dati per fini diversi da quello esclusivamente didattico per cui vengono concessi.
6. gli interessati (o i loro genitori o esercenti la responsabilità genitoriale se minorenni) dovranno inviare formale richiesta mediante e-mail istituzionale, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Istituto (MOD. A), allegato al presente regolamento di cui è parte integrante.
7. La consegna dei beni avverrà al richiedente - che per i minorenni dovrà essere uno dei genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale - previa sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito. A cura del DSGA è predisposto un apposito registro in cui verranno annotati i beni concessi in comodato d'uso gratuito, le date di consegna e di restituzione.

Art. 4 – Destinatari ↑

I destinatari della concessione sono i genitori, o chi esercita la responsabilità genitoriale, degli alunni che frequentano l'Istituto, che ne facciano formale richiesta e che abbiano i requisiti di accesso previsti dal successivo art. 8.

Non si assegna più di un bene dello stesso genere a famiglia, eccetto casi eccezionali e motivati dal Dirigente Scolastico.

Art. 5 - Doveri dei concessionari ↑

1. In relazione all'utilizzo dei beni, il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:
 - a) non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione per nessun motivo;
 - b) custodire e conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia, ex art. 1804 C.C.;
 - c) l'utilizzo del bene è destinato esclusivamente a fini didattici;
 - d) alla scadenza della concessione si dovrà restituire lo stesso bene ricevuto nel medesimo stato di conservazione in cui si trovava al momento della consegna.
2. In relazione all'utilizzo di eventuali crediti di connessione dati, il beneficiario deve assumere i seguenti impegni:
 - a) l'utilizzo del traffico dati ottenuto come benefit è destinato esclusivamente a fini didattici;



Art. 6 - Responsabilità del concessionario ↑

1. Il concessionario è responsabile di danni o manomissioni causati al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile.
2. Il concessionario non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale uso del bene.
3. Sono a carico del concessionario le spese per l'utilizzazione del bene.
4. La restituzione di beni danneggiati esclude la famiglia da successivi benefici dello stesso genere.
5. Il beneficiario è responsabile in via esclusiva rispetto all'utilizzo del traffico dati eventualmente ricevuto come benefit.

Art. 7 - Risarcimento danni ↑

1. Se la restituzione non avviene o il bene risulta danneggiato, l'istituto, ai sensi dell'art. 1803 e s. del c.c., addebiterà al concessionario, a titolo di risarcimento del danno, una quota pari al 100% dell'esborso sostenuto dall'Istituto al momento dell'acquisto se il bene è nuovo (o comunque di recente acquisto e in perfetto stato di conservazione al momento della concessione), al 50% se il bene è già stato usato e usurato.
2. Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi di pagamento di cui al presente regolamento, lo studente verrà escluso dal servizio di comodato per gli anni successivi, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici.

Art. 8 - Criteri di assegnazione e preferenza ↑

1. Hanno titolo a concorrere alla concessione di beni in comodato d'uso gratuito gli studenti regolarmente iscritti e frequentanti l'ITSE "A. Capitini", privi del bene oggetto di concessione e la cui famiglia versi in condizione di maggiore svantaggio economico (con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) fino a 12.000 €);
2. Per la concessione in comodato d'uso di devices, verrà data priorità agli alunni certificati ex legge n. 104/1992 e n. 170/2010, attraverso l'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui al punto "D" della **Tabella 1** sotto riportata;
3. Per la concessione in comodato d'uso di libri di testo, non verranno concessi libri in prestito a chi avrà fatto richiesta di finanziamento per il medesimo beneficio al Comune di residenza o altro Ente.
4. In caso di esubero di istanze rispetto alla disponibilità dei beni, le richieste saranno graduate in base alla situazione di maggiore svantaggio economico, fino alla concorrenza dei beni messi a disposizione dell'istituzione scolastica.
5. Le condizioni economiche del richiedente sono espresse dalla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) relativa al reddito lordo familiare rilevato, attraverso CU o dichiarazione dei redditi, nell'anno precedente (ad es. per l'a.s. 2020/2021 si fa riferimento ai redditi conseguiti nell'anno 2019).
6. l'assegnazione di beni in comodato d'uso gratuito è disposta prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di maggiore svantaggio economico, con Indicatore ISEE fino a 12.000 €, sulla base di una graduatoria redatta secondo i seguenti criteri:

TABELLA 1 – attribuzione punteggi per graduatoria finalizzata alla concessione beni in Comodato		
CRITERI		PUNTI
A) Indicatore ISEE	Fino a 3.000 €	12
	Fino a 6.000 €	10
	Fino a 10.000 €	8
	Fino a 12.000 €	2



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Per la scuola
2014-2020
SCUOLA



Progetti
Educativi
Zonali
Regione Toscana

	Oltre 12.001 €	0
B) Numero di figli a carico (per ogni figlio)		1
C) Figli frequentanti l'ITSE A. Capitini (per ogni figlio - in aggiunta al punteggio di cui al punto precedente)		1
D) Alunno diversamente abile o con DSA		5
E) Stato di disoccupazione di entrambi i genitori		5
F) Stato di disoccupazione di un solo genitore		2
G) Famiglia monoparentale		3
H) Abitazione in affitto		2

7. A parità di punteggio, nell'ordine:
 - a) si considera l'alunno che, in esito al precedente anno scolastico, ha riportato la media dei voti più alta.
 - b) si procede al sorteggio.
 - c) Non è prevista l'assegnazione del comodato d'uso, se non in via del tutto residuale, ad alunni il cui reddito familiare superi la quota ISEE di € 12.000,00.
8. Il Dirigente scolastico, per comprovati motivi, può esercitare un margine di discrezionalità nell'analisi di casi particolari che non rientrino nelle previsioni del precedente comma 5.

Art. 9 – Modalità di presentazione delle domande ↑

1. Le domande possono essere presentate dallo studente interessato, se maggiorenne, o da uno dei genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale.
2. Le domande vanno redatte su apposito modulo predisposto dall'istituzione scolastica e rese in autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativamente ai dati inerenti agli aspetti conoscitivi dello studente e del richiedente e della relativa situazione economica (MOD. A). Le dichiarazioni potranno essere sottoposte a verifica da parte dell'amministrazione.
3. Le condizioni economiche vanno tassativamente documentate tramite l'attestazione ISEE in corso di validità rilasciata da un CAF o da altro soggetto abilitato.
4. Le domande compilate, con allegata la certificazione ISEE, vanno inviate via e-mail alla scuola nei termini stabiliti con apposita circolare del Dirigente Scolastico.
5. Le domande presentate in ritardo saranno accolte solo in caso di disponibilità residua dei beni.
6. L'alunno che ha ricevuto in prestito libri di testo di utilizzazione pluriennale li conserverà nell'anno successivo previo rinnovo domanda ad inizio di ogni anno.

Art. 10 - Termini di restituzione dei beni ↑

1. In caso di trasferimento ad altro istituto, il bene oggetto di assegnazione in comodato dovrà essere riconsegnato al momento della concessione del Nulla Osta il cui rilascio è subordinato alla restituzione, o al risarcimento, dei beni avuti in prestito.
2. La restituzione del bene dovrà avvenire entro il termine perentorio indicato in apposita circolare e comunque entro il termine delle lezioni di ogni anno scolastico. Per gli alunni delle classi quinte impegnati negli esami di Stato, la data è posticipata all'ultimo giorno d'esame.



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



- Trascorsi infruttuosamente 15 giorni dalla data prevista per la restituzione dei beni, verrà applicata una penale pari a € 5,00 (cinque) per ogni giorno di ulteriore ritardo. Inoltre, l'amministrazione si riserva di agire secondo le disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici per il recupero di quanto concesso, secondo le previsioni dell'art. 7 del presente regolamento.

Art. 11 – Organi competenti ↑

- È istituita la Commissione Comodato d'uso gratuito di beni mobili così costituita:
 - Dirigente Scolastico
 - Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
 - Assistente Tecnico.
- La Commissione ha le seguenti competenze:
 - Coordina le procedure per l'erogazione del comodato;
 - Valuta le richieste e predispone la graduatoria degli alunni aventi diritto sulla base di criteri di cui all'art. 8 del presente regolamento;
 - Verifica lo stato di conservazione ed avvia l'eventuale procedura per la richiesta di risarcimento danni.
- Il DSGA organizza e coordina il servizio di consegna e restituzione dei beni in base alla tipologia dei beni concessi.

Art. 12 – Modalità di consegna del bene ↑

- I beni saranno consegnati agli studenti che, avendone fatto la richiesta, avranno titolo al comodato gratuito. Materialmente i beni concessi verranno consegnati nelle mani dei firmatari della richiesta di comodato. I richiedenti sono tenuti a sottoscrivere formale contratto di comodato e ricevuta di consegna del bene ricevuto.

Art. 13 – Destinazione risorse ↑

- Le risorse economiche derivanti da risarcimento per danneggiamento verranno utilizzate per l'acquisto di beni dello stesso genere di quello deteriorato da destinare alle attività didattiche dell'Istituto.

Art. 14 – Approvazione e Pubblicazione del Regolamento ↑

- Il presente Regolamento è approvato con Delibera n. 4f del Consiglio di Istituto del 26/10/2023.
- Il presente regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'ITSE A. Capitini di Agliana (PT).

Art. 15 – Validità ↑

- Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali competenti.

Art. 16 – Clausola di salvaguardia ↑

- Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Carmine GALLO)



Istituto Tecnico del Settore Economico
"Aldo Capitini"



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Progetti Educativi Zonali
Regione Toscana

Allegato MOD. A ↑

RICHIESTA COMODATO D'USO GRATUITO DI _____

Al Dirigente Scolastico
ITSE "A. Capitini"

/L sottoscritt _____ nato/a a _____ prov. ()

il _____ residente a _____ prov. () CAP _____ in via _____

_____ tel. _____ cell _____

e-mail _____ genitore dell'alunno/i:

1) _____ classe ___ sez. ___ Indirizzo _____

2) _____ classe ___ sez. ___ Indirizzo _____

3) _____ classe ___ sez. ___ Indirizzo _____

CHIEDE

di poter fruire di _____ in comodato d'uso gratuito per _l_ propri figli/_ per sé stesso/a.

A tal fine, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, essendo consapevole delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/200, dichiara:

- Alunno certificato ex L. 104/1992 si no
- Alunno certificato ex L. 170/2000 si no
- Indicatore ISEE dell'anno 20__ è di Euro _____ come da certificazione allegata.
- La famiglia dichiara che non possiede il bene oggetto di richiesta comodato d'uso gratuito e di non aver effettuato altre richieste di finanziamento per il medesimo beneficio al Comune di residenza o ad altro Ente
- La famiglia dichiara di aver preso visione del Regolamento comodato d'uso gratuito beni mobili dell'Istituto e di accettarne tutte le condizioni.

DICHIARA INOLTRE

CRITERI		PUNTI	*
A) Indicatore ISEE	Fino a 3.000 €	12	
	Fino a 6.000 €	10	
	Fino a 10.000 €	8	
	Fino a 12.000 €	2	
	Oltre 12.001 €**	0	
B) Numero di figli a carico (per ogni figlio)		1	
C) Figli frequentanti l'ITSE "A. Capitini" (per ogni figlio - in aggiunta al punteggio di cui al punto precedente)		1	
D) Alunno diversamente abile o con DSA		5	
E) Stato di disoccupazione di entrambi i genitori		5	
F) Stato di disoccupazione di un solo genitore		2	
G) Famiglia monoparentale		3	
H) Abitazione in affitto		2	

* Il richiedente deve assegnare il punteggio relativo a ciascuna voce - ** Il superamento della quota di 12.000,00 € non dà diritto all'assegnazione di beni in comodato d'uso gratuito.

Luogo _____

FIRMA

Data _____

Via Goldoni, SNC – 51031 Agliana (PT)

Tel. 0574 751034 - 719110 - Codice Fiscale: 90004330479 - Codice fatt. elettronica UFSYUB

web: www.iscapitini.edu.it mail: pttd050001@istruzione.it pec: pttd050001@pec.istruzione.it